

QUARRATA

Crisi, la povertà cresce Mano tesa a 53 famiglie

LA RACCOLTA alimentare organizzata il 9 maggio dall'associazione Pozzo di Giacobbe, assieme al Comitato della Croce Rossa di Quarrata Piana Pistoiese, Misericordia, associazione Fili D'argento; Pro-Loco e comune di Quarrata, ha dato ottimi risultati. Infatti ammontano ad oltre 1400 chilogrammi i generi vari raccolti, fra cui 730 chilogrammi fra pasta, riso e farina; 150 di zucchero, 341 di scatolame vario, 67 di biscotti e fette biscottate, 48 di latte a lunga conservazione, 25 altri generi. «Questi prodotti — sottolinea dal "Pozzo di Giacobbe" — saranno distribuiti nei prossimi mesi alle famiglie se-

guite dal "Servizio Banco Alimentare" e dalla nostra associazione. Attualmente le famiglie assistite — tra italiani e stranieri — sono 53, più del doppio rispetto allo scorso anno quando le famiglie assistite ammontavano a 25, sono segnalate dai servizi sociali del Comune di Quarrata e dal Centro d'ascolto dell'associazione. Molte di queste famiglie — osservano ancora dal Pozzo di Giacobbe — risultavano sconosciute ai servizi e chiedono il nostro aiuto per la prima volta a causa di problemi legati prevalentemente alla perdita del lavoro. Il banco alimentare rappresenta uno strumento all'interno di un progetto di inter-

vento più ampio ed integrato che vede la stretta collaborazione tra la nostra associazione e i servizi sociali comunali e che è finalizzato al superamento delle difficoltà ed al conseguimento di una piena autonomia da parte di famiglie che, per problemi contingenti, si trovano ad attraversare un momento di difficoltà. Per il raggiungimento di tali obiettivi è stato fondamentale l'apporto di moltissimi cittadini di Quarrata che, anche in questa occasione, si sono dimostrati solidali e pronti ad aiutare chi sta attraversando un momento difficile. A tutti loro va il nostro più sentito ringraziamento».

Giancarlo Zampini

